

# «Inglese e dolci per ripartire col lavoro»

Proseguono i corsi per i disoccupati della Linea 1: dalle lingue alla pasticceria



di ROBERTO DAVIDE PAPINI

**UNA CRISI** tanto pesante da non lasciare spazio nemmeno ai colloqui delle aziende che selezionano il personale. «Per un anno non solo non ho trovato niente, ma non sono riuscita nemmeno a fare un colloquio», ci dicono diverse lavoratrici che hanno ottenuto l'accesso al bando della Linea 1, varata da Comune e Provincia, per il sostegno al reddito all'interno del finanziamento di 25 milioni (stanziati dal Governo) per chi ha perso il lavoro e non ha ammortizzatori sociali.

**MENTRE** il bando della Linea 4 (quella particolarmente rivolta ai precari) è stato prorogato al 5 agosto, chi ha partecipato alla Linea 1 continua la sua esperienza di corsi e tirocini formativi (minimo 120 ore) e ha diritto a un'indennità mensile di 670 euro per sei mesi.

«**PER ME** è una buona esperienza — dice Cinzia Sorresina, 42 anni che ha scelto di seguire il corso di inglese — devo dire che il livello è molto buono, l'insegnante è molto valido. Ho scelto inglese per avere possibilità in un altro campo e per valorizzare il lavoro

## LA CRISI

«Per oltre un anno non sono riuscita nemmeno a fare un colloquio»

che faccio. Spero che mi dia più possibilità per lavorare anche con ditte che operano all'estero». Cinzia (nella foto a destra) lavorava come impiegata alla contabilità in un'impresa di impianti elettrici ed è rimasta senza lavoro dal marzo del 2009. «Da allora ho cercato di tutto e di più, ma senza succes-

so. Però, dopo oltre un anno senza riuscire a fare nemmeno un colloquio, forse ora le cose si stanno smuovendo».

**FRANCESCA**, 33 anni, lavorava in un'azienda del settore turistico che ha chiuso la sua sede pratese e ha licenziato i dipendenti. Lei ha scelto il corso di pasticceria. «Sono entrata in mobilità nel 2008 — racconta — e quando ho saputo di questa opportunità ho voluto provare. Onestamente è interessante. Per ora ho fatto 80 ore, tra lezioni teoriche e pratiche attività pratica in laboratorio».

**PER** un'altra partecipante ai corsi di inglese «si tratta di un'esperienza soddisfacente, ne sono venuta a conoscenza un po' per caso». La sua scelta di seguire i corsi di lingua inglese nasce dalla volontà di «rinverdire le mie conoscenze, l'inglese è utile nel mio settore». Il suo settore è quello del-

## Cinzia

«È una buona esperienza, corsi di buon livello e un insegnante molto valido»

## Francesca

«Sono in mobilità dal 2008 e ho trovato questa opportunità interessante. Ho scelto pasticceria»

la moda: «Per anni ho fatto controllo qualità per grandi firme e mi sono occupata di marketing».

**AL MOMENTO**, per le linee di sostegno al reddito rientranti nel finanziamento dei 25 milioni Comune e Provincia hanno impegnato 20 milioni, spendendone effettivamente solo 15. Curioso notare che, al contrario di quanto ci si potesse aspettare, i finanziamenti governativi non siano finiti in poco tempo e non ci siano state valanghe di domande. «Teniamo conto — dice la vicepresidente della Provincia, Ambra Giorgi — che alla fine diamo risposta a più di tremila persone, non è poco. È vero, però, che sono molto più richiesti strumenti come i voucher formativi, perché mi pare che a Prato ci sia poco la cultura del sostegno al reddito, mentre c'è una grande fame di formazione in genere e di quella professionale in particolare».

## Lulli: 'Bianconi dice il falso sui money transfer'

«**QUELLO** che dice l'onorevole Bianconi è falso». Il parlamentare del Pd, Andrea Lulli, risponde al collega del Pdl sulla questione dei money transfer: «Bianconi dice che il sottoscritto si sarebbe opposto all'abolizione delle norme sui money transfer a nome del Pd in commissione attività produttive alla Camera. E' falso. Il sottoscritto ha presentato una proposta di legge per rendere trasparenti le operazioni connesse il 20 maggio 2008». In aggiunta a questo, Lulli ricorda che «Nel 2007 il governo Prodi, anche su mia iniziativa, aveva messo un primo limite alle attività dei money transfer, riducendo il trattamento dei contanti da 12mila 500 a 5mila euro. Il primo atto del Governo Berlusconi fu di togliere tale limitazione. Non mi risulta che l'onorevole Bianconi abbia votato contro (come fece il gruppo Pd) a tale norma».

## Bombole del gas Silli valuta l'idea di regole più severe

**CINQUE** punti per risolvere il problema delle bombole del gas negli appartamenti, soprattutto in quelli degli stranieri e dei cinesi in particolare. L'assessore Giorgio Silli sta redigendo il regolamento sull'idoneità dell'alloggio per stranieri e nella commissione presieduta da Banchelli (Pdl) sono stati proposti alcuni emendamenti che l'assessorato all'immigrazione sta procedendo ad inserire nel testo. La commissione sicurezza, presieduta dal leghista Tosoni, su proposta di Auzzi (Prato libera e sicura) ha suggerito di lavorare sulla questione delle bombole del gas; per questo è stato sentito anche il comandante dei vigili del fuoco.

Ecco i punti in questione che Silli dovrà valutare per decidere se inserire l'argomento nel regolamento o produrre un regolamento apposito dopo aver sentito le categorie ed i rivenditori di bombole di gas Gpl.

Prima di tutto i tecnici deputati al controllo di ogni abitazione da un punto di vista igienico sanitario prima di concedere il nullaosta per richiedere il permesso di soggiorno, potrebbero essere formati dai vigili del fuoco per controllare anche la presenza di bombole e verificare l'effettiva sicurezza dell'impianto. Secondo: controllare che, in assenza di bombole, ci sia un allacciamento con la rete gas o un contratto precedente. Sarebbe sospetta una casa senza metano né bombole... La terza idea prevede l'ipotesi di tenere con i rivenditori un registro dove riportare il nome dell'acquirente per poter localizzare i luoghi di stoccaggio delle bombole piene. Peraltro - e questo è forse il punto più importante - sarà permesso stoccare solo una bombola in più rispetto a quella utilizzata, pena sanzioni salatissime. Infine, per evitare che tutto questo possa essere aggirato andando a comprare il gpl fuori provincia, il Comune potrebbe chiedere alla Regione una legge apposita. «Sono molto soddisfatto del lavoro di squadra con le commissioni — dice Silli — le proposte sono stimolanti e sono convinto che troveremo la chiave per risolvere anche questa questione. Ringrazio i vigili del fuoco e già dalla settimana prossima sarò al lavoro con i dirigenti e i tecnici per iniziare una ricognizione e per valutare la possibilità di un incontro con i rivenditori a breve».

**VISTO IN TV**

Numero Verde  
**800-210325**

**VASCA NELLA VASCA**

**IN SOLE 3 ORE una Vasca Nuova sopra alla vecchia SENZA OPERE MURARIE. Anche per piatti doccia.**

**SOSTITUZIONE VASCA DA BAGNO CON UNA MODERNA ED AMPIA DOCCIA**

**IN UNA GIORNATA DI LAVORO, con piccole opere murarie e smaltimento detriti. LAVORI GARANTITI. DETRAZIONI E AGEVOLAZIONI FISCALI (IVA AGEVOLATA).**

Prima

Durante

Dopo

**www.m2vasche.it**

**FIRENZE - Via di Novoli, 42B (ang. P.zza Elba) 055.413064 - Cell. 347.0823552**

**AUSILI PER ANZIANI**